

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 60
fax 091 814 44 23
e-mail dfc-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DFC

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario

**Dipartimento delle finanze
e dell'economia
6501 Bellinzona**

incaricato Direzione

Bellinzona, 9 dicembre 2008

COMUNICATO STAMPA

DFC/DECS – Incontro con le associazioni economiche

I consiglieri di Stato Laura Sadis e Gabriele Gendotti hanno incontrato oggi le associazioni economiche per discutere delle crisi e delle misure che possono essere adottate per affrontare le conseguenze negative del rallentamento economico. Si è trattato di una presa di contatto con la realtà economica del paese al fine di utilizzare le loro competenze specifiche per la gestione di una situazione che potrebbe diventare preoccupante a breve e medio termine. L'analisi presentata dalle associazioni economiche non è allarmante nonostante un rallentamento della congiuntura che ha conseguenze sull'occupazione come dimostrano i dati pubblicati oggi. Si tratterà ora di monitorare le proposte presentate con le possibilità di intervento del Cantone al fine di adottare quelle misure di sostegno puntuali all'economia che abbiano un impatto positivo sulla produttività. In particolare è stata sottolineata l'importanza del lavoro a tempo parziale per evitare i licenziamenti: in questo senso è stato chiesto al Consiglio di Stato di intervenire presso la SECO per un'applicazione della legge sull'assicurazione disoccupazione il più elastica possibile che tenga conto dei rischi straordinari che deve assumere l'economia in questi periodi.

E' pure stata ribadita l'importanza della formazione in un periodo di crisi specialmente per quel che riguarda la formazione degli apprendisti. E' pure volontà di tutti di fare in modo che alla fine del ciclo formativo la maggior parte dei giovani che concluderanno la formazione nell'estate 2009 possano trovare un posto di lavoro.

E' stato concordato di dare continuità a incontri di questo tipo e stabilito di fare un primo aggiornamento della situazione alla fine di gennaio del prossimo anno.